



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LUNGO PO MACCHIAVELLI: BELLEZZA SPRECATA

PREMESSO CHE

Il Lungo Po Machiavelli versa in uno stato di decadenza da lungo tempo. Alcune panchine sono prive di schienale, le assi di legno che le compongono spesso sono marce o forate, quasi tutte sono coperte da scritte o disegni fatti con le bombolette e in alcuni punti mancano i masselli autobloccanti.

Nelle zone in prossimità del muro è presente un'alta diffusione di ciuffi d'erba o di piccole piante. L'intero tratto pedonale è caratterizzato da murales: dalle panchine ai muri, sui quali le scritte sono interrotte solo da crepe e vegetazione.

Infine, vi è spesso una grande quantità di foglie a terra in attesa di essere raccolta e portata via.

RICORDATO CHE

Tra gli impegni assunti dall'amministrazione nelle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021 – 2026 al paragrafo denominato "rigenerazione urbana" è scritto che bisogna innescare processi rigenerativi basati sulla cura e sulla manutenzione dello spazio pubblico (aree verdi, strade, marciapiedi, ecc.) e che questa manutenzione deve tornare ad essere ordinaria.

Al paragrafo dedicato al turismo viene ricordato l'enorme potenziale inespresso della città che si realizza anche curando il decoro urbano ed effettuando interventi manutentivi migliorativi.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- l'amministrazione sia a conoscenza della situazione di degrado in cui versa Lungo Macchiavelli;
- sia previsto un intervento di manutenzione straordinaria per il suolo e il muro, che separa il percorso pedonale dalle abitazioni condominiali, qualora di competenza comunale;
- sia previsto un intervento di manutenzione ordinaria per il ripristino delle panchine, la pulizia del tratto pedonale e lo sfalcio della vegetazione invasiva.

Torino, 05/01/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo